



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "FRANCESCO MUTTONI" di SAREGO
Scuola con INDIRIZZO MUSICALE

Via Damiano Chiesa, 5 – 36040 Meledo di Sarego (VI)-Tel. 0444-820813/820589

Sito web: <http://www.icmuttonisarego.edu.it> e-mail: viic813005@istruzione.it

P.E.C.: viic813005@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: VIIC813005 - Codice Fiscale: 80016850242 – Cod. I.P.A.: UFWLUL

Prot. 8707 del 27-10-2021

Sarego 28 ottobre 2021

Al Collegio dei Docenti

Al DSGA e al personale ATA

Ai componenti del Consiglio d'Istituto

All'Albo dell'Istituto e sul sito web

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2023- 2023/2024- 2024/2025**

(art.1, c.14.L.107/2015)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il Dlgs 297//94; Test Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO l'art.21 della Legge 15 marzo 1997, n.59 che ha introdotto l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche e la Dirigenza scolastica;

VISTO il D.P.R. 275/99 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche" ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla L.107/201, 4 e 5, comma 1;

VISTO il Dlgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche", in particolare l'art. 25 che attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento e che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti nei confronti del quale il Dirigente si pone in una funzione di guida e orientamento;

VISTA la L.107/2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTI i Decreti 59 – 60 -61 – 62 – 63 – 64 – 65 – 66 , attuativi della Legge 107/2017;

VISTA la L.35/2020, Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 15 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO l'art.231-bis della L.77/2020, recante "Misure urgenti per la ripresa dell'attività didattica in presenza";

VISTO il D.M. n.39/2020 "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'a.s. 2020/2021";

VISTO il D.M. n.80/2020 "Adozione del Documento di indirizzo e di orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle Scuole dell'Infanzia";

VISTO il D.M. n.89/2020, "Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata" di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39;

VISTO il Piano Scuola 2021-2022 per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione;

VISTO il Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19;

VISTO il D.L. n.111/2021 relativo a misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti;

VISTO il D.L.n.122 del 10 settembre 2021 relativo all'obbligo di chiunque acceda agli edifici scolastici di esibire la certificazione verde Covid-19 (green pass);

VISTO il PTOF in scadenza nell'anno scolastico 2021/2022

VISTI il R.A.V. e il P.d.M. dell'Istituzione Scolastica

CONSIDERATO che:

- Le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- La legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- Per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le Istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

PRESO ATTO che l'art.1 della L.107/2015, ai commi 12-17, prevede che: 1) le Istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente; 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto; 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertare compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo al MIUR; 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

PREMESSO che:

- Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi, non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma soprattutto come documento nel quale scuola esplicita una progettazione triennale, orientata al potenziamento dei saperi e delle

competenze delle studentesse e degli studenti e all'apertura della comunità scolastica al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;

- Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta un programma in sé completo e coerente di strutturazione peculiare del curriculum, delle attività, della logica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono;
- Attraverso il PTOF si esplicita in modo consapevole, sistemico e condiviso, il sapere educativo, didattico, organizzativo e gestionale dell'Istituto Comprensivo "Muttoni" di Sarego, per **"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile).**

EMANA

ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art.1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente

ATTO di INDIRIZZO

al Collegio dei Docenti, orientativo della compilazione **del Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF)**, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Le seguenti linee di indirizzo al Collegio dei Docenti che, nell'esercizio della sua discrezionalità, è chiamato ad elaborare/aggiornare il PTOF, sono tese a sostenere l'impegno prioritario nel processo di formazione ed istruzione di base con arricchimento dell'offerta Formativa volta a favorire il successo scolastico e l'attenzione per il percorso formativo del singolo alunno, come diretta espressione dell'art. 3 della Costituzione: *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese"*.

PRECISANDO che:

- il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e la motivazione, il clima relazionale, la consapevolezza delle scelte operate, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla Dirigenza ma chiamano in causa tutti e ciascuno, come espressione di vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, per assumere un valore etico di impegno nella Comunità educante.
- gli elementi di cui sopra devono essere considerati indispensabili per l'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.
- l'atto di indirizzo si sviluppa a partire dalla VISION e dalla MISSION dell'I.C. "Muttoni" di Sarego

VISION:

- La scuola è intesa come **"Comunità di apprendimento"** dove la parola Comunità racchiude tutti i soggetti attivi dell'Istituto e il territorio nel quale è inserito, territorio che dal 1 settembre

2019 si è allargato visto l'accorpamento dell'IC "Galilei" di Brendola; la parola apprendimento, invece, esprime non solo l'azione legata agli anni della scolarità, ma anche la formazione dei cittadini che dovranno saper apprendere lungo tutto l'arco della vita "life long learning".

● Lo sviluppo della "**Dimensione Europea**" che consiste nel formare cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana, corresponsabili del pianeta che li ospita, protagonisti della società europea nelle sue diverse manifestazioni valorizzando il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale e nazionale.

- Il riconoscimento del "**Valore**" delle differenze e delle diversità, della centralità della persona con il rispetto di ogni cultura ed il rifiuto di ogni forma di discriminazione;

MISSION:

- Contribuire allo **sviluppo culturale della Comunità**, attraverso il successo formativo, culturale ed umano degli allievi;
- Sostanziare le progettazioni in **curricoli verticali** per competenze che aiutano a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo;
- Educare gli alunni alla **Cittadinanza attiva** riguardo in modo operativo alle misure di sicurezza, alla cura dell'ambiente, alla sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media, alla partecipazione della vita della comunità;
- La **continuità e l'orientamento** all'attività educativa e formativa degli alunni, in maniera da permettere a ciascuno, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità di orientare le scelte, nell'ottica dello sviluppo della cultura dell'autovalutazione e dell'essere protagonista della propria formazione;
- **Alleanza scuola-famiglia-territorio** quale fattore strategico- organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità e per la comunità per promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico;
- L'efficace **comunicazione interna-esterna** in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa.

Il Collegio dei Docenti è quindi chiamato a predisporre il PTOF per il triennio 2022/2025 facendo particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015:

comma 1. Finalità istituzionali: esplicherà i compiti che la scuola si assume nei confronti della società, quali per esempio innalzare i livelli di istruzione, contrastare le disuguaglianze socio culturali, prevenire l'abbandono, garantire la partecipazione e pari opportunità al successo formativo, educare alla cittadinanza attiva e alle regole di convivenza civile;

comma 2. Principi guida: nella realizzazione della piena autonomia, ci si dovrà attenere ai seguenti principi guida: collegialità nelle decisioni, diversificazione, efficacia ed efficienza del servizio, integrazione e miglior utilizzo di risorse e strutture, introduzione di tecnologie innovative, coordinamento con il territorio;

commi 5-7-14: fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari:

- gli obiettivi formativi di cui il comma 7 dalla lettera a) alla lettera k)
- Si terrà conto in particolare delle priorità indicate nel RAV e nel Piano di Miglioramento
- Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che si dovrà completare/rinnovare la dotazione tecnologica in particolare nei plessi della scuola Primaria;
- Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà definito a partire dall'organico assegnato nel corrente anno scolastico

- Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un congruo numero di ore per il semi-esonero del 1° collaboratore del Dirigente Scolastico, al fine di supportare adeguatamente l'organizzazione dell'istituto
- Nell'ambito delle scelte di organizzazione dovranno essere previste le figure dei referenti dei plessi e la figura del coordinatore dei plessi scuola Primaria
- Dovrà essere confermata l'istituzione dei Dipartimenti per aree disciplinari
- Per ciò che riguarda i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito a partire dai posti assegnati per il corrente anno scolastico, tenendo conto dell'estrema criticità (quest'anno diminuita con l'utilizzo del personale Covid) rappresentata dall'esiguità dei posti di collaboratore scolastico assegnanti all'Istituto;
 - comma 12:** programmazione delle attività formative rivolte al personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario: oltre alla formazione sulla sicurezza (generale e Covid), si predisporrà il Piano per la formazione triennale, anche in relazione a quella dell' Ambito 8 di cui l'Istituto fa parte; si potenzierà in particolare la formazione relativa alla didattica digitale, sperimentale e inclusiva per alunni BES;
 - comma 16:** educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni: si dovranno prevedere iniziative volte all'educazione, alle regole della convivenza civile, al rispetto degli altri e delle altrui opinioni, alla prevenzione della violenza e di ogni forma di abuso, al contrasto di ogni forma di discriminazione di bullismo.
 - comma 20:** insegnamento lingua inglese , della musica e dell'educazione motoria nella Scuola Primaria: per la scuola primaria dovranno essere rafforzate le attività di potenziamento della lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria;
 - commi 29 e 32:** valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individualizzazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri:
 - si predisporranno attività di potenziamento delle eccellenze e sviluppo delle competenze, anche in collaborazione con associazioni/ enti del territorio;
 - dovranno essere potenziate le iniziative volte all'accoglienza e inclusione dei BES, in particolare gli alunni stranieri;
 - commi 56- 61:** si predisporranno iniziative di potenziamento dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale atte a migliorarne la competenza; si attueranno azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale; saranno cablati con connessione wifi tutti i plessi ricorrendo ad apposito finanziamento PON fesr;
 - comma 124:** formazione in servizio dei docenti: la formazione dei docenti sarà definita annualmente in base agli aggiornamenti del Piano Triennale di Formazione.

La Dirigente ritiene poi indispensabile puntare su:

1. VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITA' EDUCANTE

- a. Valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- b. Promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per valorizzare l'identità specifica dell'istituzione scolastica;
- c. Operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e condivisione di intenti ed azioni;
- d. Migliorare la comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;

- e. Migliorare la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi;
- f. Valorizzare la professionalità del personale docente e ATA, sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa. Il PTOF conterrà le priorità del Collegio dei Docenti in riferimento al Piano Nazionale di Formazione del MI. Comunque l'attività di formazione in servizio dovrà privilegiare le attività interne all'Istituto relative alla progettualità già approvata nonché l'aggiornamento sulla metodologia dell'inclusione; si dovrà quindi prevedere un Piano di Formazione finalizzato al miglioramento di:
 - professionalità teorico-metodologico – didattica dei docenti
 - competenze del DSGA e degli assistenti amministrativi
 - competenze digitali di tutto il personale dell'Istituto.

2. SUCCESSO FORMATIVO e INCLUSIONE

- a. Intensificare i momenti laboratoriali del processo di apprendimento-insegnamento" in situazione", superando la dimensione meramente trasmissiva e integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico-tecnologiche e matematiche, competenze digitali) a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza).
- b. Completare, migliorandola, la valutazione di tipo descrittivo nella Scuola primaria, promuovendo il processo di valutazione formativa in un'ottica di curriculum verticale;
- c. Attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale;
- d. Diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze;
- e. Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (casi potenziali di DSA/ BES)
- f. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica;

3. CONTINUITA' e ORIENTAMENTO

- a. Continuare il processo di verticalizzazione del curriculum d'istituto, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio (del singolo studente, per classi parallele, per ordine di scuola);
- b. continuare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'Offerta Formativa e del curriculum;

4. SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- a. Continuare nella valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (anche tramite i progetti "Trinity" ed il "lettorato in madrelingua")
- b. Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche
- c. Implementare fin dalla scuola dell'Infanzia una progettazione didattica con approccio STEAM (scienze, tecnologia, ingegneria, arte e matematica) per promuovere una forma di apprendimento che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione, pensiero critico)
- d. Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- e. Potenziare la metodologia laboratoriale e delle attività di laboratorio;
- f. Potenziare le discipline motorie e dei comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;

- g. Alfabetizzare e potenziare l'italiano come L2 per gli studenti non di lingua italiana, attraverso corsi e laboratori anche in collaborazione con Associazioni/ Enti del territorio;
- 5. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**
- a. Promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze;
 - b. Ampliare la conoscenza della musica sin dalla scuola dell'Infanzia e la sua pratica mediante percorsi di avvio di uno strumento musicale e/o canto corale rispettivamente dalla Scuola Primaria e dalla Scuola dell'Infanzia;
 - c. Arricchire e innovare gli ambienti di apprendimento con particolare riferimento al setting di aula;
 - d. Realizzare progetti PON approvati e definire nuove progettualità in linea con il PTOF e il PdM.
- 6. AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**
- a. Monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele;
 - b. Migliorare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta Formativa e del curricolo;
 - c. Promuovere la cultura della sicurezza, intesa come riduzione del rischio, come risposta organizzativa a calamità o emergenze, come promozione di corretti stili di vita orientati al benessere, come rispetto delle persone e delle regole di convivenza civile;
 - d. Continuare a promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con enti e associazioni territoriali.
 - e. Favorire l'informazione e la partecipazione degli utenti e degli stakeholders.

Il Piano dell'Offerta Formativa dovrà anche prevedere:

- le attività progettuali dell'Istituto
- il Piano per la Didattica Digitale Integrata
- la progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione Civica (L92/2019) per un totale di almeno 33 ore per classe e per anno scolastico
- le misure previste per la gestione dell'emergenza sanitaria, aggiornate secondo l'evoluzione normativa a riguardo. La Dirigente comunque, continuerà a mettere in atto misure e disposizioni organizzative e gestionali, nonché attività di formazione e informazione, finalizzate al contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19.
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa (art.3, comma 2. DPR 275/99)
- il fabbisogno di posti ATA (art.3, comma 3, DPR 275/99).

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni

Il presente Atto di Indirizzo potrà essere integrato, revisionato e modificato in ragione di necessità e bisogni al momento non prevedibili.

Ringrazio anticipatamente tutta la Comunità scolastica che , con impegno, professionalità e senso di responsabilità, si adopera per la realizzazione degli obiettivi fissati.



La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Daniela Pozza

Daniela Pozza